

58097

Dico quel che mi pare

Organo Ufficiale della LEGA DEL PANARO

Esco quando mi piace

## CHI SIAMO!

Certamente il pubblico avrà creduto che l'invito « Panaro » fosse di già morto e sotterrato....

Ma no! fu il macchiavellico genio del Gran Maestro che consigliò prudenza.

Fiumi di olio di ricino e cataste di manganelli, ci consigliarono a guardare la lotta dalla finestra.

Noi non siamo i soliti pennivendoli, incensatori e raccoglitori di cronache rancide.

Siamo sempre quelli; i battaglieri delle elezioni del « 21 » quel manipolo di generosi che poteva e non volle conquistare l'ammuffito Palazzo Schifutt.

Ma il precoce senile con il minorene corrigendo deluse ancora una volta le nostre aspettative, perchè il vento di foglia finì di squartigliare l'incerta baracca.

E tu Guida, novello celestino dal gran rifiuto; e tu bacchico Saverio Massafrese, dalla fronte pampinata, e tu Marasco che per la ferruginosa macchina municipale avevi di già prestato il tuo lubrificante; e tu omorico Carpinelli, novello Tirteo, che con i tuoi carmi ti apprestavi a scuotere l'ignavia cittadina; e voi tutti, eroi più puri di nostra gente, tornate, e per noi e per questo povero loco natio riaffermate quel governo che più di qualsiasi avete diritto.

## SENSAZIONALE

Per vedere efficacemente risolta la questione scolastica, l'Assessorato alla pubblica istruzione sarà affidato ad Antonio Carluccio di Salv. il quale dopo moltissime insistenze di amici intellettuali ha dichiarato di sottoporsi al grave sacrificio e accettare, trascurando, per il bene di Brindisi, le sue numerosissime, importantissime e valorosissime occupazioni.

Bravo Ntunuceiu!

**VOLETE LA SALUTE? Toccate la barba di Antonio Manco**

## Interessi Portuali

Se la riunione dell'altra sera per gl'interessi fu molto movimentata, si arrivò finalmente a decisioni concrete. Naturalmente si illustrò il nostro Porto passando in rassegna le sue vicende storiche. Prima di arrivare alle solite *balle* su Silla, Cesare, Pompeo, Virgilio ecc. vi fu una discussione calorosissima su chi ebbe la malinconica idea di fondare la Città per cui oggi abbiamo un grattacapo di più!

Per mancanza del suo giusto recapito non si poté (secondo la proposta del Can. Camassa) inviare a quei guastamestieri un voto di biasimo!

Una novella interessantissima annunciò inoltre il noto antiquario Eugenio Petrachi: egli, dopo lunghi studi ha accertato che Pericle nel suo viaggio di nozze venne anche a Brindisi, ove si trattenne circa mezza giornata.

Questo nuovo orgoglio cittadino manda in brodo di giuggiole il Can. Camassa che, dopo aver abbracciato il Petrachi, propone d'intitolare una via cittadina col nome dell'illustre scomparso che, sempre secondo il Petrachi, alloggiò alla taverna di Cosimo Vola

La proposta, in un delirio di applausi, viene accettata all'unanimità.

Il noto giornalista Gaza legge un voluminoso memoriale dimostrante tutta l'energia spesa dalle passate Amministrazioni per le risoluzioni dello annoso problema.

- Chi ben comincia è alla metà dell'opera - egli dice - Siamo riusciti a strappare al Governo Centrale il sovvenzionamento per quella mirabile costruzione idraulica che già si specchia nell'Amarissimo. Intendo parlare dell'artistica vespasiana che come un turrato maniero

**CANI-CAGNE compro a qualsiasi prezzo - Cav. Sarnella**

domina l'accesso al Corso ed al mare - Ivi il passeggero, ancora estasiato dal profumo inebriante dell'Oriente fascinatore, indugerà dopo aver dato uno sguardo di convenienza a quella Colonna Romana che sta a dimostrare il poco senso pratico dei dominatori del mondo. (*con forza*) Io intendo correggere lo sbaglio dei nostri Padri!

Signori, anche tra quelle Colonne segnanti il termine o l'inizio dei voli di conquista delle aquile imperiali, dovrà sorgere un magnifico orinatoio di purissimo stile ellenico. E tutto ciò per il bene inseparabile di Brindisi e della Patria (*applausi prolungati - Si propone l'affissione*)

L'armigero Micali propone che il discorso magnifico venga attaccato in tutti gli orinatoi della Città.

Fra il tumulto generale si leva il Signor Caggiana.

- Parlare di quel gioiello che è il Porto di Brindisi e tacere sulle condizioni delle Sciabiche, è una indegnità.

La società Tranviaria dei Trasporti «Kanter and Puzon» minaccia il fallimento, dato il pullulare di magazzini per apparecchi igienici. Bello era al mattino ammirare le donne slanciarsi al clamor della tartarea tromba, onde versare con materno affetto l'ancor tepido frutto delle nostre viscere. Ciò fu e vogliamo che resti una delle più belle tradizioni cittadine (*impressioni vivissime. L'appaltatore Piccinni e Cafaggione fra la commozione generale si alzano e ripetutamente abbracciano il facondo Desiderio*).

Per fatto personale ha la parola Peppino Roma:

— Egregi del Sinedrio, l'assemblea ed il luogo m'impongono di frenare il sacro sdegno che m'inva-  
de di fronte all'oscurantismo ed al-  
la putrida tradizione tanto difesi  
dall'oratore che mi ha preceduto.  
Oggi parlare del progresso e tacere  
dei miei *Closets* e dei miei *Bidets* è  
come parlare della nostra Città e  
tacere dell'Arena Margherita.....  
(*L'allusione troppo chiara all'elegan-  
tissimo ritrovo, scatenava un tumulto  
infernale che impedisce all'oratore di  
continuare. Non riusciamo ad affer-  
rare le parole che Antoglietta con-  
gestionato lancia all'elastico Peppi-  
no = Il presidente, dopo aver ten-  
tato invano di ricomporre gli spiri-  
ti, scioglie la seduta.*)

Peccato, ne avremmo sentito an-  
cora di bellissime.

## INTERVISTE

— Salve, Enrico! e la vita?

— Non me ne parlare, mi fa  
sempre più schifo!

— Peccato, con quell'esube-  
ranza e con il tuo tradizionale  
appetito pantagruelico, non rie-  
sco a comprendere perchè tu  
rinneghi ciò che un dì perde-  
remo...

— Ah! scusa, sai, sono tal-  
mente avvilito per il carattere  
pacifista degli amici, che ho  
sempre dinanzi agli occhi la  
Vita meno astiosamente Brindi-  
sina. Della mia vita, giacchè di  
questa tu parlavi, ho poco da  
dirti: da 15 giorni non subisco  
aggressioni!...

— Mi dispiace per te, poichè  
fiaccandosi gli spiriti e quindi  
le mani, che ritornano al loro  
pasto, le tue prodigiose qualità  
di incassatore perdono l'allena-  
mento.

— Oh! sì! Però non credere  
che io scherzi, perchè quella  
degli schiaffi è ormai divenuta  
uno dei postulati su cui s'in-  
forma tutta la mia vita di bat-  
taglie. Del resto altri Grandi  
dell'umanità (quanta modestia!  
N. di R.) condivisero su questo  
fatto la mia opinione. Ricordia-  
moci di Cristo: *A chi ti dà uno  
schiaffo porgi l'altra guancia!*

— Ma allora, Enrico, è vero  
quel che si dice: l'abito non fa...  
Infatti noi, vedendoti indossare  
una giacca alla sport, credevamo  
che tu fossi animato da idee  
bellicose e repellenti!!

— Tutt'altro, amico mio. Io  
non sono un ingrato.

— Ma veramente...

— Ti spiego subito. L'effetto  
prodotto da uno schiaffo elegan-  
tissimo (dico elegantissimo per  
sonoro e rimbombante), che il

W. S. Paganino

Morte ai pezzenti

Viva i pescicani

volgo incompetente definisce ron-  
zio, per me è soave e dolcissima  
armonia preferibile agli artificio-  
si sforzi dei Litz, Beethoven,  
Chopin. Se non altro l'effetto è  
più naturale...

— Proprio così; su quest'ulti-  
mo punto hai perfettamente rag-  
ione!

— Quindi non crediate che,  
dopo quello ch'è avvenuto, io  
abbia compreso fra i miei ne-  
mici i miei battitori (mi si pas-  
si la parola). Oh! no, sta sicuro,  
l'estasi bruciante, di cui mi fu-  
rono prodighi, merita tutta la  
mia riconoscenza!...

— Indiscutibilmente...

— E fra tutti amo di più il  
bollente Angiolino che, mercè  
la sua incommensurabile dote  
musicale, seppe trovare il pun-  
to e il momento giusto per cui  
ebbi l'impressione di essere spe-  
dito in un paradiso artificiale di  
celestiali armonie. Al contrario  
di quell'*enfant terrible* di Pep-  
pino che mi nauseò con i suoi  
volgarissimi pugni. Fra gentiluo-  
mi corrono soltanto schiaffi...

— Hai ragione, ti ha trattato  
poco armoniosamente.

— La mia vendetta però è  
decisa: lo querelerò.

— Capperi!

Per me lo schiaffo sarà sem-  
pre la più bella manifestazione  
musicale. Ah! se potessi farlo  
introdurre in una orchestra di  
modernissimi *jazz band!*

— Bene Enrico! Sempre origi-  
nale! Naturalmente, tu entusias-  
mato come sei per l'elevazione  
dell'armonia musicale, preste-  
resti volentieri le tue guance.

— Sicuro, amico mio. Per l'ar-  
te bisogna sacrificarsi.

L'intervista era finita. Enrico,  
con il fare di uno che la sa  
lunga (ah! molta lunga!) ab-  
bottonatosi la giacca alla sport,  
dignitosamente tirò via.

## Società Elettrica Brindisina

Tanto meravigliati restammo dal-  
l'annuncio di un probabile ribasso  
sul costo della luce che, per essere  
sempre, i primi ad informare i no-  
stri lettori, inviammo telericamente  
un cronista (non si offenda Enrico)  
alla società di Corso Garibaldi:

Ecco il resoconto dell'intervista.

\*\*\*

Accolto molto cortesemente dalla  
direzione entrai senza preamboli in  
argomento.

— Prevedevo una vostra visita per  
gli avvenimenti straordinari di ques-  
ti giorni. Vi assicuro che il ribas-  
so c'è effettivamente...

— In nome della cittadinanza  
premetta ch'io porga alla società i  
ringraziamenti per l'atto magnanimo

— Veramente i vostri ringrazia-  
menti devono essere indirizzati a  
Cardiff o Liverpool giacchè il ribas-  
so c'è ma sul carbone.

— Ma allora...

— Certo l'avvenimento è della  
massima importanza per tutti, ques-  
to ribasso poi per la società è stato  
un vero cacio sui maccheroni, giac-  
chè dato l'alto costo dei carboni e  
la cattiva volontà degli utenti,  
nell'anno finanziario chiuso  
testè abbiamo appena realizzato il  
60 o/o di utile... e capirete che 60  
lirette al cambio odierno non basta-  
no per i soli cerini che neanche  
si trovano.

(Io sempre più elettrizzato dalla  
logica di tanto ragionamento mi li-  
mito a dargli ragione.)

— La nostra società nota sempre  
più da quello spirito altruistico che  
la contraddistingue, restando perplessa  
dalle condizioni finanziarie che già  
vi ho esposto e nella eventualità  
che una assenza totale della cittadi-  
nanza protestasse toglierle quelle poche  
entrate, ha — in omaggio all'indis-  
truttibilità dell'energia — fatto l'a-  
morosa imposizione agli utenti di  
consumare almeno per il miserabile  
importo di 15 lire — padronissimi  
i consumatori di smorzare tutti i  
moccoli purchè paghino.

— Ma siete generosi...

— E' stato sempre il nostro or-  
gorio renderci benemeriti. E ciò  
dicendo mi stese la mano.

## In tema di espulsioni

Il *ripulisti* che giorni fa fece la  
Sezione combattenti di alcuni soci  
che avevano fatta la guerra nelle  
trincee di Udine o del Pedrocchi,  
ci fece accorrere presso alcuni ami-  
ci per confortarli della magra quan-  
to buffa figura fatta.

Naturalmente il nostro pensiero  
si rivolse subito al caro Giovanni-  
no, che i maligni ci avevano detto  
alla notizia fosse stato colpito da fe-  
nomini itterici.

Appena giunti in casa dell'ami-  
co, fummo ricevuti in un museo di  
armi di ogni epoca, che ci dimo-  
strarono con ogni evidenza che il  
povero Giovannino era stato vitti-  
ma dell'invidia, giacchè egli dalle

Viva il 21 ottobre

Abbasso il 10 di ogni mese

Crociate in poi aveva partecipato a tutte le guerre.

— Ebbene Nino, sin son permessi di mettere alla porta un autentico discendente dei magnati di Orlando?

— Proprio così cari amici, in questo maledetto secolo di arrivisti non c'è prudenza che basti. Avevo creduto di potermela svignare, ma non c'è santi, varno in cerca del pelo nell'uovo

— Avrebbero dovuto tener conto delle tue molteplici benemerenzze, prima di silurarti.

— Già, la mia ostricoltura, la proposta di cessione aelle mie terre ai contadini ecc. E pure non sono stato mai compreso.

— No!... No!... non diciamo di ciò, che potrebbe essere una potente leva per assicurarti un posticino nella nostra rappresentanza Comunale, io parlo delle tue benemerenzze acquistate attraverso le molteplici guerre combattute e vinte strenuamente.

— Amici miei vi assicuro che nessun bombardamento mi ha tanto scosso quanto questo siluro. Dio santo! io avrei capito se l'avessero lanciato al mio Guglielmo che pensava mentre combatteva, di fornire di vino i suoi soldati, generosamente rimettendoci.

— Basta Giovanni, tutti i grandi in vita non furono compresi e sempre vilipesi finirono. Sta! allegro che se sei uscito dalla porta entrerai per la finestra.

E dopo tanto conforto, lasciamo l'amico felice di aver compiuta un'opera buona.

**BEVETE il CAFFE' SCAGLIA**

## Note di Cronaca

### Attentato ad un Monumento Naz.

E' stato scoperto un vasto complotto di vandalici che avevano la benemerita intenzione di far saltare in aria la bellissima e monumentale fontana di Piazza Vittoria.

Gli amatori della Storia e dell'Arte, capeggiati dal Can. Camassa, direttore dei «Monumenti e Scavi» vigilano ora perchè la predetta fontana «Monumento Nazionale», sia tramandata ai posteri senza guastare la piazza.

Siamo lieti inoltre di annunciare che presto saranno rimesse al loro posto le colonnine, che un tempo ornavano così bene la bella piazza, dove si raccoglierà (come solito) la gente nostra e quella che affluisce dal Capo di Lecce, nel tempo della campagna vinicola.

W. Luigi Guida

Abbasso i Padroni di Casa

### Ancora sul Monumento ai Caduti

Con i dovuti riguardi vi annunciamo la irrevocabile decisione della Commissione per il Monumento ai Caduti di inaugurarlo il 24 maggio 1940 approfittando di un'eclisse totale che avverrà in quel giorno! Benedetto quell'eclisse! Quando si dice che Dio non è grande!

Già l'affaticata commissione subì un sopruso quando fu costretta a modificare il primo bozzetto ove, con squisito senso pratico si accoppiava l'utile al dilettevole, facendo sì che tra palle ed uccelli sorgesse il ricordo ai Caduti e la reclame al Fernet Branca.

I soliti sentimentali e pescatori di peli nelle uova altrui, trombarano l'artistico - pratica idea partorendo la corpulenta pulzella, danzante lo *schimmy*, recante la tradizionale corona d'alloro.

Sia fatta la volontà di Dio!!!

Oggi si cambia idea un'altra volta... Benissimo - avete tempo sino al 1940 - ma è ora di finirla!!!

Secondo noi, come stanno le cose oggi, tutto va benissimo: Fra Maus leo e Fontana il paesaggio è puramente africano. E Brindisi non è forse una Città africana?

### Si dice...

... che la lavandaia del Console greco Spiro sia stata molto affaccendata in questi ultimi giorni.

... che i direttori degli organetti locali, vadano in cerca del loro indirizzo politico smarrito fin della nascita.

### Risposta ai Lettori

*Chicco Guadalupi* — Inviata pure la vostra puro-sangue «Bianchina» all'ippodromo di San Siro per il prossimo Gran Premio Ambrosiano. Auguri.

*Peppino Roma* — La federazione internazionale per l'atletica pesante ha indetto i campionati mondiali di lotta per il prossimo novembre. Il vostro più temibile avversario sarà Giovanni Raicevich. Continuate pure quel metodo d'allenamento.

*Salvatore Montagna*  
Provate! Chissà che il cav. Sarnella non si decida a scritturarvi. In ogni modo continuate i solidi gargarismi.

*Comm. Balsamo* — Il Pipì è scomparso! Naturale. E' conseguenza della vecchiaia

*Raffuele Valentini* — Proprio così. Quest'anno tornano in gran moda le bombette. Certo, hai una testa complicata; dovresti rivolgerti direttamente alla fabbrica «Borsalino»

*Pierino Botrugno* — State tranquillo! Fra giorni indiremo il campionato brindisino di Maratona e potrete parteciparvi con buone speranze.

*Renato C.C.C.* — Stai tranquillo, all'in fuori di noi nessun altro se n'è accorto. Ad evitare scandali cerca per l'avvenire di farla più pulita. Porcaccione!...

*Desiderio* — Digli pure che è pazza. Chi vuoi che si azzardi con l'attuale verdume, sprecare 200 grasse lire per una passeggiata al chiaro di luna con quella etera?... E poi dicono che gli appetiti pescecaneschi sono andati giù di moda...

*Bruna Ossigenata* — Mettiamo le cose a posto. Non Armando, ma Simicchio fu colui che lo bruciò... Ah! sbarazzino di un ex bersagliere.

*Cosimeto Ungaro & Com.* = Ostreggheta! La saria ora de finirla, piavoli! Ve gaviu desmentegà el vostro parlamento?... Sciab-bicoti!

*Curiosone* = Chi, Sgiuvanin?... Va là Merluss te capissi nagott te vedet minga che bel tusan seri...? Quel l'è el mod de rid di bergamasch...!

*Guiduccio* — Capirai che è cosa difficile dar corso alla palanche senza mustazzi - Cerca di collocarle altrove... oppure ti consigliamo versarle, come saldo delle indennità, a *Mestru Tabbia*.

*Petrus de CaviKatus* — Avete rinunciato alle nazionalità greca? Peccato! Stavate così bene in mezzo ai bal... Kani!

*Enrico Accettulli* — Non inquietarti, potresti compromettere la candidezza del tuo nasino - Penseremo noi darti qualche croce... non troppo pesantuccia vero?

### Libri d'imminente pubblicazione

Della casa Editrice «Panaro»

Come i pifferi della montagna

*Gildo Salerno.*

Le mie Pupe - *Rag. Chicco De Giorgi*

La barba di Salomone e la mia - Confronti  
*Antonio Manco*

Il Casanova del Secolo XX - *Prof. Rubini*

Commenti sulla Riforma Giudiziaria

*Avv. Giov. Di Laura*

I Portoghesi - *Edito dalla Casa editrice Associazione della Stampa*

L'Autocrazia attraverso i secoli

*Francischiello*

Il Cavaliere dello Spirito Sano

*Armando De Virgilis*

L'Internazionale - *Prof. Valaori*

La mia vita ed i numeri del lotto

*Tragedia di B. Durano*

Riforma scolastica - *Cav. Cos. Palma*

Se fossi un cavallo.... - *F. Guadalupi di Pio*

Io e Gentile - Confronti

*Avv. Cesarino Chimienti*

I miei pirati e la Baia dei Pavoni

*Antonio Ferdinando Cafiero*

Je sais tout - Enciclopedia

*Peppino Favia*

Siamo amici, no? - Tragicommedia

*Giorgio Cocotò*

Tristi Amori - Pochale

*Amilcherino*

Il giudizio di... vino - Testicolo teorico-pratico - *Associaz. fra Commercianti*

Il bello Adone - Liriche - *Avv. Luceri*

Le cose più grandi di lui - Considerazioni  
*Michel Maria Ercolini*

I mariti di mia moglie - Farsa

*Rosj Franchitani*

I Cavalieri di Francia - *Fratelli Durano*

*Gerente Responsabile Giuseppe Caponoco*

Brindisi - Stab. Tip. LA MODERNA

Poeta = Spazzino  
Votate Carpinelli

Viva il Divorzio

---

# GRAN CAFFÈ TORINO - Brindisi

L'UNICO ELEGANTE RITROVO

---

**PANIZZA**

il migliore dei cappelli

Oreste Rollo - Brindisi

Confezione per Signora e Bambini

Ultime Novità

**Filom. Palazzo & C.**

Corso Umberto 43 - BRINDISI

**CARTOLERIA**

Antonio Carlucci di S.

Forniture per Uffici

: Deposito di Carta :

---

**Bar Elena**

la migliore tazza di caffè

**BAR FIAMMA**

FRATELLI PALAZZO di GIUSEPPE

Il più elegante e frequentato ritrovo

**Caffè Roma**

locale di prim'ordine

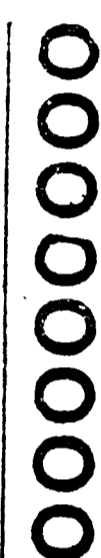
il più frequentato

---

**G. Roma & C.**

Materiali da Costruzione

Apparecchi d'Igiene



**Fratelli Jauch**

Corso Umberto I N. 35, 37 - BRINDISI

Materiale Elettrico-Automobili

---

**Da GIOAX DEI GIOAX**

le ultime novità

Cartoline Sciusciumaetiche ed Eleganti Bocchini

---

**Spazio Disponibile**